



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Parere sullo schema di decreto legislativo recante correzioni ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216 di attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra nella comunità con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto, su proposta del Ministro per le politiche europee e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri degli affari esteri, della giustizia, dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico.

Repertorio n. 17/CSL del 29 gennaio 2008

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

nell'odierna seduta del 29 gennaio 2008

VISTA la legge 18 aprile 2005, n. 62 (legge comunitaria 2004), recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea e, in particolare, l'articolo 1, comma 5;

VISTO il decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, recante "Attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE, in materia di scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra nella comunità con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto;

VISTO lo schema di decreto legislativo recante correzioni ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, di cui in epigrafe, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri in data 11 dicembre 2007 e trasmesso dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, con nota prot. n. 9301 del 12 dicembre 2007, per il parere di questa Conferenza;

VISTO l'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica del 22 gennaio 2008 le Regioni e le Province autonome hanno presentato un documento di osservazioni e proposte,

RR



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ritenute accoglibili dai rappresentanti dei Ministeri proponenti e concertanti, fra cui, in particolare, la richiesta di integrare la composizione del Consiglio direttivo del Comitato nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE di un ulteriore membro in rappresentanza delle Regioni e delle Province autonome;

CONSIDERATI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome, confermando quanto già emerso in sede tecnica, hanno espresso il loro positivo avviso sullo schema di decreto in esame, presentando comunque un documento di osservazioni e proposte emendative (allegato 1), ritenute accoglibili dal Governo;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto legislativo recante correzioni ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216 di attuazione delle direttive 2003/87/CE e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissione dei gas ad effetto serra nella comunità con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto, di cui in premessa, con l'accoglimento delle proposte emendative di cui al documento presentato in seduta (allegato 1), parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Avv. Giuseppe Busia

IL PRESIDENTE
On. Prof. Linda Lanzillotta



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE
CORREZIONI ED INTEGRAZIONI AL DECRETO LEGISLATIVO 4 APRILE
2006, N. 216 DI ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2003/87/CE E 2004/101/CE,
IN MATERIA DI SCAMBIO DI QUOTE DI EMISSIONE DEI GAS AD
EFFETTO SERRA NELLA COMUNITÀ CON RIFERIMENTO AI
MECCANISMI DI PROGETTO DEL PROTOCOLLO DI KYOTO**

Punto 7) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

Lo schema di decreto legislativo in esame introduce correzioni ed integrazioni al decreto legislativo 4 aprile 2006, n. 216, recante " *Attuazione delle direttive 2003/87 e 2004/101/CE in materia di scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, con riferimento ai meccanismi di progetto del Protocollo di Kyoto*" pubblicato nel S.O. alla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2006.

La legge 18 aprile 2005, n. 62, (Legge comunitaria 2004), ai sensi della quale è stato adottato il citato decreto legislativo 216/2006, consente, infatti, all'articolo 1, comma 5, di apportare correzioni ed integrazioni ai propri decreti delegati, entro diciotto mesi dalla data della loro entrata in vigore.

Sul testo di modifica è richiesto il parere della Conferenza Unificata.

In particolare all'art 1 comma 5 del testo in esame, che modifica l'art. 8 del DLgs. n. 216 del 2006, si richiede di integrare la costituzione del Consiglio Direttivo del Comitato Nazionale per la gestione della direttiva 2003/87/CE e per la gestione delle attività di progetto del Protocollo di Kyoto, composto secondo il testo vigente da sette membri (di cui tre nominati dal Ministro dell'ambiente, tre dal Ministro dello sviluppo economico ed uno con funzione consultiva dal Ministro delle Politiche Europee) ed integrato, per l'espletamento dei compiti relativi alle attività progettuali legate ai meccanismi flessibili del Protocollo di Kyoto, da tre membri (di cui due nominati dal Ministro degli Affari Esteri ed uno dal Ministro del Commercio Internazionale).

Nello schema di modifica in oggetto, viene richiesta l'integrazione nel Consiglio Direttivo in questione di un ulteriore membro in rappresentanza delle Regioni durante l'espletamento dei compiti sui citati meccanismi flessibili (comma 2, lettera t-quater e comma 2-bis, lettera a)).

Le Regioni propongono, pertanto, una modifica intesa ad integrare il numero dei rappresentanti "integrativi" fino a quattro, assegnando al Consiglio Direttivo anche un rappresentante delle Regioni designato dalla Conferenza delle Regioni.

Si ritiene fondamentale, infatti, che nel Comitato segga anche un rappresentante regionale, che dovrà essere il tramite con le amministrazioni regionali per tutte le crescenti esigenze in ambito programmatico e di pianificazione nazionale ed internazionale, cui le amministrazioni regionali sono tenute a far fronte, nella realizzazione degli specifici piani regionali in particolare nel settore dell'energia.

Di seguito sono riportati le osservazioni ed emendamenti regionali allo schema di decreto di modifica del D.Lgs. n. 216/2006 proposto all'esame.

1. Pag 2 Art. 1, comma 1, lettera c) che aggiunge nell'art. 3 del D.Lgs. n. 216/2006 la lettera e-bis): si rileva che il contenuto dei numeri 3) e 4) dell'elenco riportato in tale nuova lettera e-bis) ripetono inutilmente le lettere q ed u dell'art 3 comma 1 del vigente D.Lgs. n. 216/2006.
2. Pag 3 Art. 1, comma 2 che aggiunge all'art. 4 del D.Lgs. n. 216/2006 il comma 1-bis: il riferimento alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 è sbagliato, quello corretto è alla lettera h) del medesimo comma 2 dell'art. 3.
3. Pag 4 Art. 1, comma 5 lettera a) che modifica l'art 8 del D.Lgs. n. 216/2006 sostituendone il comma 1: la nuova formulazione del comma 1 reca un erroneo riferimento all'articolo 1 del D.Lgs. n. 216/2006, mentre il corretto riferimento è all'articolo 3.
4. Pag 4 Art. 1, comma 5 lettera c) che modifica l'art 8 del D.Lgs. n. 216/2006 aggiungendovi il comma 2-bis: la lettera g) nell'elenco del nuovo comma 2-bis reca, per errore, la parola "valorizzazione" invece di "valorizzare".
5. Pag 4 Art. 1, comma 5 lettera c) che modifica l'art 8 del D.Lgs. n. 216/2006 aggiungendovi il comma 2-bis: dopo il nuovo comma 2-bis le Regioni chiedono di aggiungere un comma 2-ter che recita "2-ter. Il Comitato redige annualmente una relazione sull'attività svolta e sugli indirizzi emanati ai sensi del comma 2-bis."
6. Pag 5 Art. 1, comma 5, lettera d) che modifica l'art 8 del D.Lgs. n. 216/2006 sopprimendone il comma 3 e sostituendolo con una serie di commi: le Regioni chiedono di modificare il nuovo comma 3-bis sostituendo l'ultimo periodo come segue "Per l'espletamento dei compiti di cui al comma 2, lettera t-quater ed al comma 2-bis, lettera a), il Consiglio direttivo è integrato da quattro membri, dei quali due nominati dal Ministro degli affari esteri, uno dal Ministro del commercio internazionale ed uno in rappresentanza delle Regioni designato dalla Conferenza delle Regioni."

12/3

7. Pag 5 Art. 1, comma 5 recante modifiche all'art. 8 del D.Lgs. n. 216/2006, dopo la lettera d) aggiungere la seguente lettera d-bis) :
"d-bis) al comma 5, dopo la lettera e) è aggiunta la seguente lettera:
"e-bis) la relazione di cui al comma 2-ter.""
8. Pag 9 Art. 1, comma 18: alla fine del periodo il richiamo al regolamento CE n 2216 non reca l'anno di riferimento che è il 2004.

Roma, 29 gennaio 2008